



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali – DIV. VI

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 19 maggio 2016, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dr.ssa Francesca Cirelli della DIV. VI della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali, presente altresì la Regione Lombardia in persona del Dott. Antonio Genova, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione aziendale della ALHOF DI A. HOFMANN SPA.

Hanno partecipato:

ALHOF DI A. HOFMANN SPA rappresentata dai Dottori Fabrizio Costi, Alessandro Riboldi e Claudio Carnesella;

FISASCAT CISL e UILTUCS nazionali rispettivamente nelle persone dei Sig.ri Marco Demurtas, con delega anche per la struttura nazionale della FILCAMS CGIL e Paolo Proietti

**PREMESSO CHE**

1. ALHOF DI A. HOFMANN SPA, con sede legale in Milano ed unità operative in Settimo Milanese (MI) e Roma, svolge attività di commercializzazione di componentistica elettronica e prodotti elettromeccanici, con un organico complessivo ad oggi pari a n. 19 lavoratori, inquadrati nel settore terziario.
2. La Società ha già fruito del trattamento di CIG in deroga per il periodo dal 9 giugno all'8 agosto 2015 e dal 7 settembre al 6 dicembre 2015, in favore di un numero massimo di 19 unità lavorative.
3. Ad oggi, la Società ha presentato a questo Ufficio istanza di esame congiunto finalizzato alla concessione di un ulteriore periodo di CIG in deroga e, pertanto, le Parti sono state già convocate presso questa Divisione per le riunioni del 27 aprile e 4 maggio u.s., rinviate alla data odierna.
4. Nel corso della presente riunione, la Società ha ribadito le motivazioni poste alla base della procedura in oggetto, già dettagliatamente contenute nella citata istanza di esame congiunto, riconducibili essenzialmente nella riduzione del portafogli ordini dei beni commercializzati e del fatturato e nel conseguente peggioramento degli indicatori economici finanziari e di redditività. L'Azienda ha dichiarato, inoltre, che sta procedendo nel Piano di risanamento operativo, consistente in particolare nelle seguenti azioni:
  - investimento nel cambio del sistema informatico aziendale (SAP);
  - investimento formativo di tutto il personale sull'applicativo SAP, anche tramite il ricorso ai fondi interprofessionali;
  - riorganizzazione del customer service in customer care;
  - apertura di una trattativa aziendale per la riorganizzazione della forza vendita diretta, in termini sia di riduzione del costo di lavoro che di riorganizzazione della rete agenti;
  - valutazione di progetti di diversificazione delle vendite al fine di poter realizzare incrementi di clienti e/o di fatturato.
5. All'esito dell'incontro odierno le Parti, visto la non utilizzabilità di altri strumenti di sostegno al reddito previsti dalla legislazione ordinaria, concordano sulla necessità di ricorrere alla CIG in deroga quale unico strumento utile al fine accompagnare il concretizzarsi dei presupposti sopra descritti, garantendo al contempo la salvaguardia e la professionalità dei livelli occupazionali ed una misura di sostegno al reddito per i lavoratori.

DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI – DIV. VI

VIA FORNOVO N. 8 – ROMA - 00192 TELEFONO 06.46834924 FAX 06.46834023

mail: [dgtutelalavorodiv6@lavoro.gov.it](mailto:dgtutelalavorodiv6@lavoro.gov.it)



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali – DIV. VI**

**CONSIDERATI**

- l'art. 2, commi 64, 65 e 66 della L. 28.06.2012, n. 92;
- l'art. 1, comma 304 della L. 28.12.2015, n. 208, che, tra l'altro, prevede che "il trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente può essere concesso o prorogato, a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2016, per un periodo non superiore a tre mesi";

**VISTI**

- il Decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
- la Circolare n. 19 del 11.09.2014;
- la nota n. 5425 del 24.11.2014;
- la Circolare n. 4 del 02.02.2016;
- la nota n. 40/3223 del 11.02.2016.

**TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO,  
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE.**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. ALHOF DI A. HOFMANN SPA presenterà istanza, ai sensi della citata normativa, di CIG in deroga, per la durata di 3 mesi, a decorrere dal 20 maggio 2016 fino al 19 agosto 2016.
3. Il trattamento di integrazione salariale sarà richiesto in favore di un numero massimo di n. 19 unità lavorative (n. 8 donne e n. 11 uomini), di cui n. 2 part-time (n.1 con riduzione oraria dell'80% e n. 1 con riduzione oraria del 60%), così dislocate:
  - n. 17 presso l'unità operativa di Settimo Milanese (MI);
  - n. 2 presso l'unità operativa di Roma.
4. La Società procederà ad effettuare gli adempimenti previsti dall'art. 2 del Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 in ordine alla presentazione dell'istanza di CIG in deroga tenuto, altresì, conto di quanto disposto dalla circolare ministeriale n. 19 dell'11 settembre 2014.
5. I lavoratori saranno sospesi a riduzione oraria del 50% e saranno individuati sulla base delle esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali.
6. Le Parti concordano che, durante il periodo di Cassa, saranno previste rotazioni del personale interessato sulla base delle medesime esigenze tecnico-organizzativo e produttive aziendali e tenuto conto, altresì, della fungibilità delle mansioni.
7. L'Azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
8. La Regione Lombardia, presente al tavolo, nell'ambito delle iniziative di propria competenza, conferma la disponibilità ad attivare percorsi di formazione e riqualificazione professionale attraverso il proprio sistema delle Politiche Attive.
9. Al fine del costante aggiornamento della spesa Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali ed i.o, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, di cui all'art. 5 del Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014.

DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI – DIV. VI  
VIA FORNOVO N. 8 – ROMA - 00192 TELEFONO 06.46834924 FAX 06.46834023  
mail: [dgtutelalavorodiv6@lavoro.gov.it](mailto:dgtutelalavorodiv6@lavoro.gov.it)



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali – DIV. VI**

10. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, co. 40, 42, 43, 44 della legge n. 92 del 28/06/2012, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o riqualificazione ovvero non lo frequenti regolarmente senza un giustificato motivo.
11. Le Parti effettueranno incontri di verifica in sede locale, su richiesta di una delle stesse, al fine di monitorare l'andamento della CIG in deroga e l'evoluzione della situazione occupazionale.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver raggiunto l'accordo governativo di cui all' art. 2, comma 64, legge n. 92 del 28 giugno 2012.

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali ed Incentivi all'Occupazione, al fine di agevolare l'espletamento della fase istruttoria e della fase decisoria di sua competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

REGIONE LOMBARDIA

ALHOF DI A. HOFMANN SPA

OO.SS.